

17 settembre 2010

Concorso alle Entrate (dopo 10 anni di arbitri)

Ieri, 16 settembre 2010, l'Agenzia delle Entrate, nel corso di una riunione con le OO.SS., ha dato l'informativa sul nuovo bando di concorso per dirigenti che dovrebbe essere pubblicato entro il mese di ottobre. Il Direttore Centrale del Personale, **dott. Girolamo Pastorello**, ha riferito quanto segue:

1. la norma di riferimento sarebbe il D.L. 30-9-2005 n. 203¹ - ²;
2. si tratterebbe di un concorso speciale a 175 posti per titoli e colloquio, per il Personale della P.A., con riserva di posti per gli appartenenti all'Agenzia delle Entrate;
3. i requisiti richiesti sarebbero a) laurea, b) 5 anni di anzianità nell'area III;
4. per la riserva di posti nell'Agenzia delle Entrate sarebbe prevista l'appartenenza nell'area III con almeno 8 anni di anzianità nella posizione economica F3;
5. nessuna indiscrezione sulla pesatura dei punteggi.

In tale occasione è stato riferito che l'organico dei dirigenti nell'Agenzia delle Entrate è di 1.100 posti, di cui 600 sono affidati a Personale non dirigente.

Al ricevimento degli atti seguiranno le valutazioni di DIRPUBBLICA.

L'UFFICIO STAMPA

P.S. - LA SEGRETERIA PROVINCIALE DI MILANO RACCOGLIERÀ SULLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA up.milano@dirpubblica.it LE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DEI COLLEGHI DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI E NE FARÀ RELAZIONE ALLA SEGRETERIA NAZIONALE.

¹ **D.L. 30-9-2005 n. 203** (*Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*), pubblicato nella G. U. 3 ottobre 2005, n. 230 e convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, L. 2 dicembre 2005, n. 248 (G. U. 2 dicembre 2005, n. 281, S.O.), entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

² LA NORMA DOVREBBE ESSERE QUELLA CONTENUTA NELL'ARTICOLO 2, COMMA 2.

Articolo 2 (*norme in materia di rafforzamento e di funzionamento dell'Agenzia delle entrate, dell'Agenzia delle dogane e della Guardia di finanza*), **Comma 2 - Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale**, alle frodi fiscali e all'economia sommersa, nonché le attività connesse al controllo, alla verifica e al monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, a valere sulle maggiori entrate derivanti dalle disposizioni del presente decreto, è **autorizzata la spesa**, nel limite di 40 milioni di euro per l'anno 2006, **di 80 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per procedere, anche in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti, ad assunzioni di personale per l'amministrazione dell'economia e delle finanze e all'incremento di organico ed alle assunzioni di personale del Corpo della Guardia di finanza. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono determinate le quote di personale, nell'ambito del contingente massimo consentito ai sensi del precedente periodo, assegnate alle articolazioni dell'amministrazione dell'economia e delle finanze, nonché all'incremento di organico ed alle assunzioni di personale del Corpo della Guardia di finanza e sono stabilite le modalità, anche speciali, per il reclutamento, ivi inclusa la possibilità di utilizzare graduatorie formate a seguito di procedure selettive già espletate**, anche ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di ricorrere alla mobilità. In relazione al maggior impegno derivante dall'attuazione del presente decreto, a valere sulle disponibilità di cui al primo periodo, **l'Agenzia delle entrate è autorizzata, anche in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti, a procedere ad assunzioni di personale nel limite di spesa, rispettivamente, di 39,1 milioni di euro per il 2006 e di 69,5 milioni di euro a decorrere dal 2007, anche utilizzando le graduatorie formate a seguito di procedure selettive bandite ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.**